

## Amnesty Apéro – a tu per tu con i diritti umani



22 maggio 2018

**Omofobia? Parliamone!**

in collaborazione con



**Doppio appuntamento il 22 maggio dalle 19 allo Spazio 1929 a Lugano per iniziare a parlare di diritti LGBTIQ ad una settimana dal primo Pride in Ticino. L'appuntamento con Amnesty Apéro dedicato al tema dell'omofobia sarà seguito da un Amnesty Lounge, dedicato al coraggio delle attiviste queer sin dagli anni '30.**

L'omofobia e la transfobia sono una realtà anche in Svizzera. 95 episodi in un anno, circa 2 casi alla settimana, sono stati spontaneamente segnalati dalle vittime a una [helpline rivolta alle persone LGBTIQ](#) (lesbiche, gay, bisessuali, transessuali, intersessuate e queer) tra novembre 2016 e dicembre 2017. Nella maggior parte dei casi – 78 – si tratta di insulti e ingiurie, ma sono stati segnalati anche alcuni licenziamenti e sfratti (rispettivamente 5 e 4 episodi) e una persona si è vista rifiutare le cure a causa del proprio orientamento sessuale. A lanciare l'allarme, lo scorso 4 maggio, è stata una coalizione di organizzazioni svizzere che si battono per i diritti della comunità LGBTIQ - Lesbenorganisation Schweiz LOS, Pink Cop, Pink Cross, Transgender Network Switzerland TGNS, Queeramnesty, Dr Gay, Haz Zurich, Hab Bern, Habs Basel - nel nostro paese.

Atti che, se segnalati alla polizia, non vengono recensiti come reati omofobi: il Consiglio federale infatti rifiuta la registrazione di crimini motivati da omo-, bis- o trans- fobia. Ora anche [un'iniziativa parlamentare](#) chiede che siano recensiti i crimini detti dell'odio dettati dall'orientamento sessuale, l'identità o le caratteristiche di genere, che sarebbero parificati alla discriminazione razziale, e quindi punibili di conseguenza. Secondo la classifica europea Ilga sul rispetto dei diritti LGBTIQ<sup>1</sup> la Svizzera rispetta solo il 38% dei diritti delle persone non esclusivamente etero, e risulta 22esima in classifica. Scende poi al 35esimo posto per la protezione contro i discorsi e i crimini d'odio.

Delle difficoltà con le quali sono confrontate le persone LGBTIQ - in Ticino, in Svizzera e altrove – parleremo con persone impegnati quotidianamente contro la discriminazione e per la difesa dei diritti di questa comunità: Marco Coppola consulente di Zona Protetta, e Pascale Navarra, attivista del gruppo QueerAmnesty, da oltre 20 anni attivo a Zurigo. Con loro ascolteremo le storie di Michele, giovane cresciuto in Ticino, e di K., rifugiato accolto dalla Svizzera dopo essere fuggito alle persecuzioni subite proprio a causa del suo orientamento sessuale.

### **AmnestyLounge – Attiviste Queer? Presenti!**

Femminista, lesbica, attivista per i diritti umani e contro ogni discriminazione. Marielle Franco<sup>2</sup> è stata assassinata a Rio de Janeiro nella notte tra il 14 e il 15 marzo 2018 perché troppo visibile,

<sup>1</sup> <https://rainbow-europe.org/#8663/0/0>

<sup>2</sup> <https://www.amnesty.it/appelli/giustizia-per-marielle/> ; <https://www.amnesty.org/en/latest/news/2018/05/brazil-international-solidarity-is-crucial-to-solving-activist-marielle-francos-killing/>

carismatica e coraggiosa. Alcuni giorni dopo, in Messico, è stato ritrovato il cadavere di Kleo Flores<sup>3</sup>, attivista queer svanita nel nulla l'11 marzo.

A queste due donne coraggiose, che hanno pagato a carissimo prezzo il proprio impegno per i diritti delle persone LGBTIQ è dedicato AmnestyLounge, prolungamento in musica e immagini dell'Apéro del 22 maggio. Un omaggio a Marielle e Kleo, ma anche a tutte le donne che si sono impegnate in prima linea per dare visibilità e difendere i diritti queer sin dagli anni '30, impegnandosi in politica ma anche attraverso i media, il cinema e la cultura.

Si darà quindi spazio alla proposta artistica di Chiara Spata, dj e storica del cinema, che presenterà una selezione dei primi film muti d'avanguardia a tematica queer, risonorizzati con musica elettronica così da evidenziare il dialogo tra il presente e un passato ancora troppo attuale.

### **Informazioni supplementari**

#### **Le ricorrenze chiave della lotta per i diritti della comunità LGBTIQ**

**17 maggio:** Giornata Internazionale contro l'omofobia e la transfobia

Il 17 maggio 1990 l'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) stabilì lo stralcio l'omosessualità dalla lista delle malattie mentali. Una data chiave ricordata 14 anni dopo dall'Unione europea, che istituisce la Giornata mondiale contro l'omofobia su tutto il suo territorio. Dal 2009 la campagna si concentra in particolare sulla violenza contro le persone transgender, diventando "Giornata Internazionale contro l'omofobia e la transfobia". Dal 2018 l'identità transgender è stata finalmente stralciata dalla lista delle malattie mentali.

**28 giugno:** Giornata mondiale dell'orgoglio LGBTIQ, o "pride"

In questa data si ricorda quanto avvenuto a New York nel 1969, quando la polizia fece irruzione allo Stonewall Inn, un noto locale omosessuale. Si considera questo come il momento in cui si rese pubblicamente visibile il movimento per i diritti queer in tutto il mondo.

#### **Le lotte per i diritti LGBTI in Svizzera**

Nel 1931 nacque in Svizzera la prima organizzazione per donne omosessuali, che nel 1933 si allargò agli uomini. Alcuni suoi membri provarono, senza esporsi, ad ottenere aperture legali. Entro pochi anni, la Svizzera e tutti i paesi vicini resero illegali simili organizzazioni così come ogni espressione di omo- bi- transsessualità.

Dal 1979 Amnesty International ha introdotto nei suoi statuti la lotta alle discriminazioni dovute alla sessualità, comprendendo così sia l'identità che l'orientamento sessuale. Anche in Svizzera partono le prime iniziative per i diritti LGBTIQ.

Nel 1979 prima giornata svizzera dei diritti di gay e lesbiche. Nel 1981 si tiene il primo Pride nazionale, a Losanna.

Dal 1980 in Svizzera, Amnesty collabora con organizzazioni LGBTIQ per difenderne i diritti.

Dal 1996 viene fondato Queeramnesty, un gruppo interregionale che riunisce molti sottogruppi impegnati per i diritti queer.

**Appuntamento martedì 22 maggio 2018 allo Spazio 1929 (Via Ciseri 3, Lugano), dalle 19:00.**

**L'incontro sarà seguito da un aperitivo offerto, seguirà Amnesty Lounge.**

---

<sup>3</sup> <https://www.valigiablu.it/messico-maria-guadalupe-hernandez-flores-attivista-per-i-diritti-umani-e-di-genere-torturata-e-uccisa/>